



Prot. e data: Vedi Segnatura

*«La scuola è il nostro passaporto per il futuro,
 poiché il domani appartiene a coloro
 che oggi si preparano ad affrontarlo»
 Malcom X*

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

(ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- l'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015 che modifica l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 e attribuisce al dirigente il compito di definire gli indirizzi per la redazione del Piano dell'offerta formativa;
- il Rapporto di Autovalutazione della scuola del Periodo di Riferimento 2019/2022 e le successive modifiche;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo Don Evasio Ferraris, per il triennio 2022-2025;

TENUTO CONTO

- della necessità di integrare il PTOF 2022/2023 - 2024/2025 approvato con delibera n° 37 del Consiglio di Istituto del 15.12.2021;

SENTITO

- il parere delle figure di sistema della scuola;

DEFINISCE

i seguenti *indirizzi generali* per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno del delicato processo di crescita dell'individuo, nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, l'offerta formativa della scuola si pone l'obiettivo di innalzarne i livelli di istruzione e le competenze, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare un modello di scuola aperta, intesa come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Una particolare attenzione sarà volta a rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici, che amplieranno il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze e che rappresentano la "cassetta degli attrezzi" utile a consentire ai cittadini del domani di stare al passo con il progresso culturale, umanistico, artistico, scientifico e tecnologico e con le continue sfide della società globalizzata in tutti i settori.

Il Collegio dei docenti dovrà:

- provvedere all'integrazione del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Autovalutazione 2022/2023 - 2024/2025 in coerenza con:
 - gli *obiettivi di miglioramento* individuati nel RAV;
 - gli obiettivi generali previsti dal D.M. 254 del 16 novembre 2012 "Regolamento recante *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*";
 - obiettivi prioritari fissati dal comma 7 dall'art. 1 della legge 107/2015;

- le novità subentrate nel curriculum della scuola primaria con l'introduzione dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte affidata a un docente specialista e la conseguente ridefinizione del monte ore settimanale nelle classi interessate;
- definire ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, laddove necessario, i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- definire ai fini della valorizzazione delle eccellenze le modalità di intervento in ambito curricolare o extra curricolare indicando tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- definire il *Curriculum di istituto* per lo sviluppo della *competenza digitale* declinata attraverso tutte le attività possibili con l'impiego delle risorse disponibili in una *dimensione verticale* che coinvolga i due ordini di scuola primaria e secondaria secondo il *modello europeo DigiComp*;
- definire i criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica, per i tre ordini di scuola, per la completa attuazione dell'insegnamento trasversale, per favorire comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica;
- definire un percorso attivo e consapevole che guidi gli alunni/studenti attraverso le tappe tracciate da Agenda 2030, all'acquisizione di comportamenti permeati sui principi della Cittadinanza attiva, responsabile e solidale; all'interno di tale dimensione educativa la scuola continuerà a proporre attività in seno al percorso già intrapreso del *Service learning*, attraverso il consolidamento delle intese ed alleanze progettuali con le Associazioni e gli Enti del territorio;
- definire i criteri per lo svolgimento di proficui rapporti SCUOLA-FAMIGLIA al fine di prevenire i disagi e gli eventuali fenomeni di dispersione scolastica e di tenere un dialogo costante;

Secondo quanto previsto dal PTOF 2022-2025, l'attività di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato in presenza e/o elettronico;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie digitali;
- il potenziamento delle espressioni artistiche e coreutiche;
- il potenziamento delle attività sportive;
- le attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità offerte dal sistema dell'istruzione superiore e della formazione professionale nell'ottica del *long life learning*;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Nel PTOF dovranno inoltre essere esplicitati gli interventi per l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, facendo proprio il Piano dell'inclusione già elaborato e approvato dal Collegio dei docenti e le modalità di valutazione secondo quanto previsto all'art. 4 del D. Lgs. n. 66/2017.

Cura particolare dovrà essere prestata all'individuazione di bisogni educativi speciali, da parte di alunni in difficoltà, per individuare, informando e coinvolgendo costantemente le famiglie, le strategie più adeguate a favorirne l'apprendimento e l'educazione, in armonia con quanto illustrato nella Nota Miur prot. n. 1143 del 17.05.2018.

Saranno previste:

- attività di sostegno e supporto di alunni e di studenti con bisogni educativi speciali e/o in situazione di disabilità;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche della preadolescenza e adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà pertanto fare riferimento:

- a percorsi di recupero e/o valorizzazione sia integrati nell'attività curricolare, che svolti in orario extracurricolare;
- a percorsi di *tutoring* e *peer education*;
- ad azioni di supporto e di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, eventualmente presenti;
- a piani didattici personalizzati anche per alunni non certificati con disturbi e/o ritardi nell'apprendimento;
- alla progettazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattico-educativa della classe, con il PDM ed il RAV e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- le attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- il Piano Didattico Personalizzato per ciascun alunno con DSA;
- attività extrascolastiche coerenti che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie disponibili, i progetti di potenziamento dell'offerta formativa dovranno puntare prioritariamente a:

- consolidare i rapporti con il territorio onde fornire agli alunni/studenti ulteriori opportunità di conoscenza delle risorse culturali e naturalistiche presenti, e formarli alla cittadinanza consapevole prevedendo, quando possibile, delle attività in collaborazione con le Agenzie educative del territorio;
- prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione con l'attuazione di strategie adeguate, basate sul principio dell'alleanza educativa Scuola/Famiglia;
- promuovere la cittadinanza europea con la partecipazione a progetti comunitari transnazionali e partenariati anche elettronici;
- promuovere la culturale musicale e coreutica;
- promuovere le competenze digitali trasversali sia ai fini della didattica digitale integrata, che ai fini dell'uso consapevole delle TIC da parte di docenti e studenti, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni informatiche;
- promuovere la conoscenza più approfondita e la padronanza delle lingue straniere studiate a scuola, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche;
- integrare nella didattica curricolare le attività di Coding nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado;

Sul versante metodologico - organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà, quindi, necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, con la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in attuazione del Piano Scuola 4.0 adottato con D.M. 161 del 14 giugno 2022 e finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, grazie al quale la nostra scuola è destinataria di finanziamenti.

In particolare, è necessario che il Collegio, anche attraverso un'articolazione dello stesso, si impegni in un'attività concreta di progettazione che deve riguardare almeno tre aspetti fondamentali

1. il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
2. la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Nella prima fase di progettazione occorre stabilire, se la scuola intenda adottare uno dei sistemi tra i tre possibili

- aule "fisse" ma flessibili, assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico,
- ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra,
- un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà inoltre prevedere l'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale che porti alla redazione di un bilancio sociale, che ne dia visibilità e concretezza, dando conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri *stakeholder* (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto.

La scuola dovrà riflettere sui propri valori e sui risultati raggiunti in termini di efficienza (attraverso il miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (attraverso il raggiungimento degli obiettivi) e di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni), per promuovere l'innovazione e il miglioramento del servizio offerto, anche attraverso il dialogo e il confronto con l'utenza e il territorio di riferimento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rita Baglieri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93